



PARERE MOTIVATO
n.83 del 7 Maggio 2019

OGGETTO: Verifica di Assoggettabilità per la Variante allo Strumento urbanistico – pratica Suap n. 00283150266-20042018-1603 - SUAP 4770 – 00283150266 – ditta DERSUT CAFFÈ s.p.a. Comune di Conegliano (TV).

L'AUTORITÀ COMPETENTE PER LA VAS

PREMESSO CHE

- con la Legge Regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio ed in materia di paesaggio", la Regione Veneto ha dato attuazione alla direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;
- l'art. 6 comma 3 del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante "Norme in materia ambientale", concernente "procedure per la Valutazione Ambientale Strategica (VAS), per la Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) e per l'autorizzazione ambientale integrata (IPPC) e s.m.i, prevede che in caso di modifiche minori di piani e programmi che determinino l'uso di piccole aree a livello locale, debba essere posta in essere la procedura di Verifica di Assoggettabilità di cui all'art. 12 del medesimo Decreto;
- l'art. 14 della Legge Regionale 4/2008, per quanto riguarda l'individuazione dell'Autorità Competente a cui spetta l'adozione del provvedimento di Verifica di Assoggettabilità, nonché l'elaborazione del parere motivato di cui agli artt. 12 e 15 del D.lgs 152/2006, stabilisce che sia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del medesimo Decreto, la Commissione Regionale per la VAS, nominata con DGR 1222 del 26.07.16;
- con Deliberazione n. 791 del 31 marzo 2009 la Giunta Regionale ha approvato le indicazioni metodologiche e le procedure di Valutazione Ambientale Strategica secondo gli schemi rappresentati negli allegati alla medesima deliberazione di cui formano parte integrante;
- con la citata delibera 791/2009 la Giunta Regionale ha individuato, quale supporto tecnico-amministrativo alla Commissione Regionale VAS, per la predisposizione delle relative istruttorie, la Direzione Valutazione Progetti ed Investimenti (ora Unità Organizzativa Commissioni VAS VincA NUVV) nonché per le eventuali finalità di conservazione proprie della Valutazione di Incidenza, il Servizio Reti Ecologiche e Biodiversità della Direzione Pianificazione Territoriale e Parchi funzione svolta ora dalla Unità Organizzativa Commissioni VAS VincA NUVV);
- con Deliberazione n. 1646 del 7 agosto 2012 la Giunta Regionale ha preso atto del parere della Commissione VAS n. 84/12 che fornisce le linee di indirizzo applicative a seguito del c.d. Decreto Sviluppo;



- con Deliberazione n. 1717 del 3 ottobre 2013 la Giunta Regionale ha preso atto del parere della Commissione VAS n. 73/13 che ha fornito alcune linee di indirizzo applicativo a seguito della Sentenza della Corte Costituzionale n. 58/2013;
- La Commissione VAS si è riunita in data 7 Maggio 2019 come da nota di convocazione in data 6 Maggio 2019 prot. n.175278;

ESAMINATA la documentazione trasmessa dal Comune di Conegliano con note pec acquisite al protocollo regionale ai nn. 528442 del 28.12.2018 e 529935, 529937 del 31.12.2018, relativa alla richiesta di Verifica di Assoggettabilità per la Variante allo Strumento urbanistico – pratica Suap n. 00283150266-20042018-1603 - SUAP 4770 – 00283150266 – ditta DERSUT CAFFÈ s.p.a.;

PRESO ATTO CHE sono pervenuti i seguenti pareri da parte dei soggetti competenti in materia ambientale:

- Parere n. 69771 del 10.04.19 assunto al prot. reg. al n.144856 del 10.04.19 dell'ULSS 2;
- Parere n. 2042 del 15.04.19 assunto al prot. reg. al n.151312 del 15.04.19 del Distretto delle Alpi Orientali;
- Parere n.10033 del 18.04.19 assunto al prot. reg. al n.156901 del 18.04.19 della Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per l' Area Metropolitana di Venezia e le Province di Belluno, Padova e Treviso;
- Parere n.43524 del 30.04.19 assunto al prot. reg. al n.170220 del 30.04.19 di ARPAV,

pubblicati e scaricabili al seguente indirizzo internet <http://www.regione.veneto.it/web/vas-via-vinca-nuvv/pareri-motivati>;

ESAMINATI gli atti, comprensivi del RAP, della Valutazione di Incidenza Ambientale n. 79/2019 pubblicata al seguente indirizzo internet: <http://www.regione.veneto.it/web/vas-via-vinca-nuvv/pareri-motivati>;

CONSIDERATO CHE la Ditta Dersut Caffè Spa, impresa operante nella lavorazione e commercio del caffè tostato ha presentato, in considerazione delle intervenute necessità di espansione, un'istanza per la realizzazione di una nuova sede, da ubicarsi lungo via San Giuseppe in comune di Conegliano.

L'ambito su cui sorgerà l'intervento è classificato dal vigente strumento urbanistico parte in Zona "T5 (produttiva con obbligo di strumento attuativo)" e parte in Zona a "Parco urbano rurale".

La proposta in esame è riferita ad una variante al P.I., ex art. 4 della LR n. 55/2012, che andrà a ridisegnare l'attuale perimetrazione delle due Zone, trasferendo nella ZTO T.5/C una superficie di 485 mq fino ad ora ricompresa nella Zona a Parco Urbano rurale.

Nel dettaglio la proposta in parola prevede la realizzazione di un nuovo stabilimento; il restauro e l'ampliamento di un complesso rurale esistente al fine di adibirlo a museo e, infine, la realizzazione di una serra climatizzata per la coltivazione del caffè.

Al fine di rendere maggiormente sostenibile l'intervento è previsto l'utilizzo di materiali a basso impatto ambientale e l'installazione di pannelli fotovoltaici per una potenza teorica di oltre 100 KW.

Nel RAP sono riportate le modalità di gestione delle acque meteoriche, prevedendo in particolare che *quelle* provenienti dalla copertura e dalle aree private, siano convogliate direttamente in un bacino di laminazione e riversate, in maniera controllata, al collettore posto lungo via San Giuseppe.

È altresì previsto che parte delle acque meteoriche possano essere riciclate per usi non potabili tipo sciacquoni dei servizi, lavaggio dei piazzali e irrigazione delle aree a verde.



Gli apparecchi illuminanti, interni ed esterni, saranno realizzati con sistemi a basso consumo energetico.

Va inoltre evidenziato che la proposta in esame prevede la cessione al Comune di aree ad uso pubblico per complessivi 7.576 mq.

Nel Rapporto Ambientale Preliminare sono state analizzate le diverse matrici ambientali che, anche attraverso studi specialistici, non hanno dato evidenza di particolari criticità.

Nel merito degli aspetti legati alla viabilità, considerata la valenza che questi rivestono in termini ambientali, va sottolineato quanto espresso nella relazione in atti che riporta: *“In via preliminare, si è provveduto a concordare con il Comando della Polizia locale tale aspetto della progettazione. [...] sono stati individuati due accessi all’area, dei quali il primo è destinato al servizio dell’attività produttiva, mentre l’altro consentirà l’utilizzo del parcheggio ad uso pubblico. Entrambi gli accessi saranno fruibili solo da nord per l’ingresso e in direzione sud per l’uscita, al fine di evitare interferenze con il traffico e attraversamenti di carreggiata”*.

Dalla verifica di coerenza con la strumentazione sovraordinata non sono emersi elementi di contrasto o di incompatibilità ascrivibili alla variante in esame.

A seguito di quanto valutato in termini di possibili effetti derivanti dalla realizzazione dell’intervento sono state individuate delle misure di mitigazione che concorrono a rendere sostenibile la trasformazione in parola.

I pareri resi dalle Autorità ambientali consultate non hanno evidenziato effetti significativi sull’ambiente derivanti dall’attuazione della proposta in esame.

VISTA la relazione istruttoria predisposta dall’Unità Organizzativa Commissioni VAS VincA NUVV, in data 7 maggio 2019, che evidenzia come la variante allo strumento urbanistico, tramite procedura Suap, nel Comune di Conegliano, non determini effetti significativi sull’ambiente.

In fase di attuazione dovranno essere messe in atto tutte le indicazioni, e/o compensazioni previste nel Rapporto Ambientale Preliminare e le relative indicazioni migliorative in esso contenute, nonché le raccomandazioni e/o prescrizioni previste nei pareri delle Autorità Ambientali consultate e nella relazione istruttoria tecnica VincA n. 79/2019.

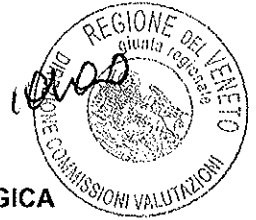
DATO ATTO che la Commissione regionale per la VAS ha ritenuto di demandare agli Uffici un approfondimento circa la futura destinazione delle aree attualmente utilizzate dalla Ditta, conseguentemente alla realizzazione della nuova sede in località Campolongo, frazione di Santa Rosa, del Comune di Conegliano.

ATTESO che il Comune di Conegliano con nota in corso di formalizzazione ha precisato in merito al punto precedente che: *“[...] nell’area ove attualmente Dersut Caffè Spa svolge la propria attività produttiva, quest’ultima ha previsto di realizzare un intervento di edilizia residenziale, in conformità alle previsioni dello strumento urbanistico generale vigente, [...]”*

RITENUTE ottemperate le richieste di approfondimento fatte dalla Commissione regionale per la VAS nella seduta del 7 maggio 2019, in ordine alle previsioni sulla destinazione dell’area attualmente occupata dall’attività produttiva solta dalla ditta Dersut Caffè Spa.

VISTE

- La Direttiva 2001/42/CE
- La L.R. 11/2004 e s.m.i.
- L’art. 6 co. 3 del D.lgs 152/06 e ss.mm.ii.
- La DGR 791/2009
- La DGR 1646/2012



- La DGR 1717/2013

**TUTTO CIÒ CONSIDERATO
ESPRIME IL PARERE DI NON ASSOGETTARE
ALLA PROCEDURA V.A.S.**

la Variante allo Strumento urbanistico – pratica Suap n. 00283150266-20042018-1603 - SUAP 4770 – 00283150266 – ditta DERSUT CAFFÈ s.p.a. nel Comune di Conegliano, in quanto non determina effetti significativi sull'ambiente, con le seguenti prescrizioni da ottemperarsi in sede di attuazione:

- Devono essere messe in atto tutte le misure di mitigazione e/o compensazione previste nel Rapporto Ambientale preliminare;
- Devono essere recepite le indicazioni e/o prescrizioni previste nei pareri delle Autorità Ambientali sopracitati;
- Devono essere recepiti gli esiti della Valutazione di Incidenza Ambientale:
 - Dando atto che non sono state riconosciute dall'autorità regionale per la valutazione di incidenza le fattispecie di non necessità della valutazione di incidenza numero 1, 8 e 10 del paragrafo 2.2 dell'allegato A alla D.G.R. 1400/2017 e che è ammessa l'attuazione degli interventi della presente istanza qualora:
 - A. non sia in contrasto con i divieti e gli obblighi fissati dal D.M. del MATTM n. 184/2007 e ss.mm.ii., dalla L.R. n. 1/2007 (allegato E) e dalle DD.G.R. n. 786/2016, 1331/2017, 1709/2017;
 - B. ai sensi dell'art. 12, c.3 del D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii. per gli impianti in natura delle specie arboree, arbustive ed erbacee siano impiegate esclusivamente specie autoctone e ecologicamente coerenti con la flora locale e non si utilizzino miscugli commerciali contenenti specie alloctone.
 - Prescrivendo
 1. di mantenere invariata l'idoneità degli ambienti interessati rispetto alle specie segnalate ovvero di garantire una superficie di equivalente idoneità per le specie segnalate: *Cerambyx cerdo*, *Lycaena dispar*, *Triturus carnifex*, *Bufo viridis*, *Hyla intermedia*, *Rana dalmatina*, *Rana latastei*, *Emys orbicularis*, *Lacerta bilineata*, *Podarcis muralis*, *Hierophis viridiflavus*, *Natrix tessellata*, *Circus cyaneus*, *Caprimulgus europaeus*, *Lanius collurio*, *Pipistrellus kuhlii*, *Eptesicus serotinus*, *Plecotus austriacus*, *Felis silvestris*;
 2. di impiegare sistemi di illuminazione in grado di attenuare la dispersione luminosa e la modulazione dell'intensità in funzione dell'orario e della fruizione degli spazi e altresì rispondenti ai seguenti criteri: flusso luminoso modulabile, bassa dispersione e con lampade a ridotto effetto attrattivo (con una componente spettrale dell'UV ridotta o nulla) in particolar modo nei confronti di lepidotteri, coleotteri, ditteri, emitteri, neurotteri, tricotteri, imenotteri e ortotteri;
 3. di verificare e documentare, per il tramite del Comune di Conegliano, il rispetto delle suddette prescrizioni e di darne adeguata informazione all'Autorità regionale per la valutazione di incidenza.



Si precisa che il presente parere ha valutato i possibili aspetti ambientali conseguenti la trasformazione prospettata ma non entra nel merito delle scelte progettuali e realizzative adottate per gli aspetti idraulici (sistemi di laminazione delle piene).

Da ultimo si sottolinea che, in conformità a quanto previsto dal D. Lgs 152/06 parte seconda e ss.mm.ii. e in particolare dagli artt. 4, 5 e 6, la valutazione effettuata ha la finalità di assicurare che l'attuazione del piano/programma, sia compatibile con le condizioni per lo sviluppo sostenibile, nel rispetto della capacità rigenerativa degli ecosistemi e delle risorse, della salvaguardia della biodiversità e del patrimonio culturale, nell'ottica di un'equa distribuzione dei vantaggi connessi all'attività economica.

La valutazione non attiene a questioni afferenti la procedura urbanistica espletata.

Il Presidente
della Commissione Regionale VAS
(Direttore della Direzione Commissioni Valutazioni)
Dott. Luigi Masia

Il presente parere è controfirmato anche dal Direttore dell'Unità Organizzativa Commissioni (VAS – VINCA – NUVV) quale responsabile del procedimento amministrativo

Il Direttore di UO
Commissioni VAS VincA NUVV
Dott. Geol. Corrado Soccorso

Il presente parere si compone di 5 pagine